

A CENTURIPPE PRESENTATO IL PROGETTO "RESTART!": STRUTTURA DONATA DA UN PRIVATO

Per l'accoglienza di vittime di violenza

CENTURIPPE. Un fondo agricolo di 11 ettari con annesso caseggiato sarà utilizzato come struttura di accoglienza e recupero per donne vittime di violenza e/o tossicodipendenti attraverso la coltivazione dei fondi e l'allevamento. È il progetto "ReStart!", cofinanziato nell'ambito del bando "Terre Colte", da **Fondazione con il Sud** ed Enel Cuore Onlus, che interessa il territorio di Centuripe. Il progetto vede come capofila la Cooperativa Sociale Etnos di Caltanissetta e come partners la Cooperativa Agricola Colli Erei, l'Università di Catania e la Fondazione Exodus di Don Mazzi.

Il terreno di undici ettari che comprende anche un caseggiato è stato donato dalla famiglia Romano in seguito al triste lutto che l'ha colpita. Il fondo verrà trasformato in una struttura di accoglienza e di recupero per le vittime di violenza ma anche per ospitare tossicodipendenti da impiegare nella coltivazione dei fondi e nell'allevamento di animali.

Il progetto punta a rivitalizzare il territorio attraverso la costituzione



zione della rete degli "Eroi della Terra" volta alla promozione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità. Questo eccezionale risultato per il territorio centuripino nasce da un'intensa attività di co-progetta-

zione avviata tra i partner ed ha il suo elemento innovativo nella realizzazione di attività agricole legate all'allevamento di asine da latte e alla coltivazione della canapa industriale, volte al reinserimento sociale delle donne ospita-

te all'interno della struttura.

È stato previsto un ampio coinvolgimento di tutti gli attori del territorio fin dalle prime fasi progettuali e proprio in quest'ottica è da segnalare sia l'impegno del sindaco di Centuripe, Elio Galvagno, nel seguire questo percorso di riqualificazione territoriale che dell'Azienda sanitaria provinciale nelle persone del commissario generale Antonio Salina, e Stefano Dell'Aera, psichiatra e psicoterapeuta, del Dipartimento di Salute mentale - Ser.T. di Enna nell'ottica dell'ampliamento e dell'integrazione dei servizi socio-sanitari.

La struttura, donata dalla famiglia Romano, sarà dedicata alla memoria di Rosanna, una giovane donna vittima dell'abuso di droghe.

Il progetto prevede la partecipazione dell'Università di Catania - Dipartimento di Psicologia, grazie al team guidato dalla prof. De Caroli, essenziale per la validazione dei risultati scientifici dell'intervento.

FLAVIO GUZZONE

Per l'accoglienza di vittime di violenza

OFFERTA VIDEOSORVEGLIANZA TUTTO INCLUSO

€ 299,90

GIGAHERTZ COMPUTERS

Viola Giannini - Contrasto 2018
Foto: Giuseppe Longo/Ansa/Contrasto
Tel. 0934-199221